

RIFORMA STRUTTURALE 2021 PS SVIZZERO REVISIONE DELLO STATUTO SECONDA PARTE

«DISEGNARE IL PS DEL DOMANI – CREIAMO LE NECESSARIE BASI ORGANIZZATIVE!»



Introduzione

Commento al presente documento e bilancio intermedio della riforma strutturale

Il progetto di riforma strutturale, che ambisce ad aumentare il livello di democrazia interna al partito e a consentire un maggior coinvolgimento della base, è stato avviato il 23 marzo 2021 con una consultazione presso i partiti cantonali, le sezioni e gli organi del PS Svizzero aventi diritto di proposta. Nei mesi di maggio e giugno si sono svolti numerosi colloqui con i partiti cantonali, gli organi e altri interessati. Nel contesto del Congresso straordinario del 28 agosto 2021 sono stati presentati numerosi emendamenti. Durante il congresso sono stati approvati gli elementi essenziali della riforma, tra cui in particolare la nuova struttura, che prevede ora due congressi all'anno, un Consiglio di partito che si riunirà almeno quattro volte all'anno, e in cui saranno rappresentate tutte le strutture del partito, e la presidenza. Lo statuto riveduto entrerà in vigore il 1° gennaio 2022.

Per ragioni di tempo, durante il congresso del 28 agosto scorso non siamo riusciti a portare a termine tutte le discussioni, e quindi il dibattito su alcuni aspetti della riforma ha dovuto essere posticipato al congresso del 5 febbraio 2022. Il presente documento rispecchia lo stato del dibattito prima della fine di agosto, comprese tutti gli emendamenti che non hanno più potuto essere trattati. Alcuni di essi sono stati ritirati ad agosto prima del congresso, e pertanto non sono più contemplati nel presente documento.

Naturalmente, nell'ambito della trattanda riguardante la revisione dello statuto si possono di nuovo presentare emendamenti su tutti gli articoli. Vi preghiamo però di dare al nuovo statuto anche il tempo di fare le sue prove, e quindi di non rimettere in dubbio già a febbraio 2022 le decisioni prese lo scorso mese di agosto. La dirigenza del partito si impegna a effettuare una valutazione approfondita della revisione statutaria al più tardi tra quattro anni, di rendere conto al Congresso di questa valutazione ed eventualmente di presentare proposte per migliorare ulteriormente le strutture del partito.

Termini e procedura per la presentazione di emendamenti

Il primo invio di documenti in vista del Congresso di Ginevra sarà effettuato il 16 novembre 2021. I partiti cantonali, le sezioni e le altre strutture del partito aventi diritto di proposta avranno tempo fino al prossimo 15 dicembre (primo termine di presentazione degli emendamenti) per inoltrare i loro emendamenti. Gli emendamenti inoltrati saranno discussi dal comitato direttivo il 22 dicembre. Il 5 gennaio 2022 seguirà il secondo invio a tutti i delegati iscritti e tutte le delegate iscritte (nota bene: il termine di iscrizione scade il 15 dicembre 2021!), i quali avranno tempo fino al 19 gennaio per presentare emendamenti in merito al progetto rimaneggiato. Il 24 gennaio la presidenza delibererà in merito alla documentazione finale, che sarà messa online e inviata il 28 gennaio e fungerà da base di discussione per il Congresso del 5 febbraio 2022.

Per semplificare il trattamento degli emendamenti, siete tutt* pregati di attenervi alle seguenti direttive:

- **formato:** tutti gli emendamenti devono essere presentati sotto forma di documento Word;
- **contenuto:** ogni emendamento deve poter essere classificato in modo preciso (indicare articolo, capoverso ed eventualmente lettera), e deve includere una richiesta chiara (completamento, stralcio, riformulazione) e una breve motivazione. Gli emendamenti non assegnate non saranno trattate;
- **traduzione:** per ragioni di costi e di tempo, le proposte dei delegat* non saranno tradotte. Saranno invece tradotte le proposte e raccomandazioni della dirigenza del partito, motivazioni comprese.

Procedura prevista per il Congresso

In linea di principio, gli emendamenti saranno trattati seguendo l'ordine dello statuto e suddivisi in blocchi secondo gli articoli. All'inizio di ogni blocco, i proponenti potranno motivare in dettaglio le loro proposte (se lo desiderano). Dopo la discussione generale e la presa di posizione della presidenza seguirà una votazione raggruppata sulle singole proposte di ogni blocco.

Il comitato direttivo propone di raggruppare il voto su tutti gli articoli le cui modifiche non sono in discussione (ossia sugli articoli per i quali non è stato presentato nessun emendamento). Va da sé che anche per questa votazione vale il quorum dei due terzi, come per la votazione finale sul testo definitivo dello statuto. Gli articoli che non vengono modificati e sono indiscussi non vengono messi al voto. Per la determinazione della votazione ad eventuali su più proposte di contenuto diverso per lo stesso oggetto statutario vale la maggioranza semplice dei votanti.

Secondo il regolamento generale del Congresso, il tempo di parola per la revisione dello statuto è di due minuti, per tutti gli oratori e tutte le oratrici. Se la presidenza prende posizione in modo sintetico su più di due proposte, il tempo di parola è di quattro minuti, poiché i vari proponenti hanno a disposizione due minuti ciascuno. Il/la presidente del Congresso ha facoltà di prolungare il tempo di parola. Su richiesta dell'assemblea, il/la presidente deve demandare all'assemblea plenaria la decisione riguardante la proroga del tempo di parola.

Osservazioni di carattere generale

Testo dello statuto in vigore dal 1.1.2022: il testo dello statuto che entrerà in vigore il 1° gennaio 2022, riportato nella tabella sinottica in appresso, è stato consolidato e rinumerato dopo la sua adozione al Congresso di San Gallo del 28 agosto 2021.

Numerazione definitiva dello statuto: la numerazione definitiva dei singoli articoli dello statuto sarà stabilita dopo l'esame da parte del Congresso.

Rettifiche linguistiche: le rettifiche di carattere meramente testuale (errori grammaticali, refusi, rimandi errati) saranno effettuate dal Segretariato generale senza necessità di trattarle come emendamenti.

Entrata in vigore dello statuto: le modifiche statutarie approvate dal Congresso del 5 febbraio 2022 entreranno in vigore il 1° luglio 2022.

Ringraziamenti

La presidenza e il comitato direttivo ringraziano tutt* coloro che hanno partecipato e parteciperanno ancora al progetto di riforma strutturale! Ci rallegriamo sin d'ora di poter operare con le nuove strutture e di trattare i temi ancora in sospeso al Congresso di Ginevra del prossimo 5 febbraio. Per qualsiasi domanda o suggerimento siamo a vostra completa disposizione.

Il Congresso

Nel campo evidenziato in grigio, si possono vedere **in grassetto** le modifiche, cioè le proposte del Comitato Direttivo, rispetto agli Statuti validi dal 1.1.2022 secondo la risoluzione del Congresso del Partito del 28 agosto 2021.

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 14 Il Congresso - Il Congresso è l'organo supremo del partito. Le sue decisioni sono vincolanti anche per i partiti cantonali, le federazioni distrettuali e cittadine, e le Sezioni. - Di regola, si riunisce almeno due volte all'anno e dura un giorno. Di regola, ogni due anni si tiene un Congresso del Partito che dura due giorni. - Il Congresso è composto: - dai delegati sezionali; - dai membri del Consiglio del Partito; - dai membri del Gruppo socialista all'Assemblea federale; - da 12 delegate delle Donne* socialiste; - da 12 delegati-e del PS60+; - da 12 delegati-e del PS Migranti; - da 12 delegati-e del PS Queer - da due delegati-e per ogni partito cantonale; - da 12 delegati-e della Gioventù socialista; - da un delegato-a del Gruppo PS del personale federale; - dai rappresentanti senza diritto di voto delle seguenti organizzazioni: - Unione sindacale svizzera; - Solidar Suisse; - Solifonds; - Soccorso operaio svizzero - Sezioni di partiti socialisti esteri e di altre organizzazioni vicine al partito. - Le delegazioni degli organi sono composte esclusivamente da membri del PSS. - Ogni sezione ha diritto almeno a un-una delegato-a. Se comprende più di 50 membri, essa ha diritto ad un-una delegato-a ulteriore per ogni quota di 60 ulteriori membri o parte di essa. I delegati devono essere	Art. 14 Il Congresso - Il Congresso è l'organo supremo del partito. Le sue decisioni sono vincolanti anche per i partiti cantonali, le federazioni distrettuali e cittadine, e le Sezioni. - Di regola, si riunisce almeno due volte all'anno e dura un giorno. Di regola, ogni due anni si tiene un Congresso del Partito che dura due giorni. - Il Congresso è composto: - dai delegati sezionali; - dai membri del Consiglio del Partito; - dai membri del Gruppo socialista all'Assemblea federale; - da 12 delegate delle Donne* socialiste; - da 12 delegati-e del PS60+; - da 12 delegati-e del PS Migranti; - da 12 delegati-e del PS Queer - da due delegati-e per ogni partito cantonale; - da 12 delegati-e della Gioventù socialista; - da un delegato-a del Gruppo PS del personale federale; - dai rappresentanti senza diritto di voto delle seguenti organizzazioni: - Unione sindacale svizzera; - Solidar Suisse; - Solifonds; - Soccorso operaio svizzero - Sezioni di partiti socialisti esteri e di altre organizzazioni vicine al partito. - Le delegazioni degli organi sono composte esclusivamente da membri del PSS. - Ogni sezione ha diritto almeno a un-una delegato-a. Se comprende più di 50 membri, essa ha diritto ad un-una delegato-a ulteriore per ogni quota di 60 ulteriori membri o parte di essa. I delegati devono essere	I cambiamenti in questo articolo sono aggiunte derivanti dal rinvio della discussione sulle commissioni tematiche e sui forum. Poiché le commissioni tematiche e i forum non hanno potuto essere trattati al Congresso del 28 agosto 2021 a San Gallo per mancanza di tempo, i passaggi corrispondenti dell'articolo 14 che si riferiscono alle commissioni tematiche e ai forum hanno dovuto essere nuovamente cancellati.

membri della sezione che rappresentano. 6. Gli organi e le organizzazioni rappresentati hanno il diritto di presentare mozioni in vista della preparazione del Congresso. Le mozioni sezionali devono essere sostenute dall'assemblea generale della sezione. In occasione del Congresso ogni delegata/o con diritto di voto può presentare delle mozioni. 7. Le competenze del Congresso del Partito comprendono segnatamente: a. l'adozione dei rapporti del Consiglio del Partito e del Gruppo socialista all'Assemblea federale; b. l'approvazione del budget, del rendiconto finanziario annuale e dei rapporti; c. la decisione sull'ammontare delle quote d'iscrizione; d. stabilire il contributo spettante alla GISO; e. l'elezione della/del presidente del partito, rispettivamente di due co-presidente; da due a cinque vice-presidenti liberamente eletti nonché la loro rielezione ogni due anni; f. l'elezione di 10 membri liberamente eletti al Consiglio del Partito; g. le decisioni concernenti le mozioni; h. il lancio di iniziative popolari con una maggioranza di due terzi dei votanti; i. il sostegno al lancio di iniziative popolari con una maggioranza di due terzi dei votanti, se possibile con le tempistiche; j. le decisioni delle raccomandazioni di voto per le votazioni federali, se possibile con le tempistiche; k. l'adozione del programma; l. la determinazione annuale degli obiettivi politici per i prossimi 4 anni per l'implementazione del programma del partito, l'approvazione di prese di posizione in tal senso e l'approvazione dei rapporti annuali del Consiglio del Partito sul raggiungimento di tali obiettivi; m. la revisione degli statuti; n. i ricorsi contro l'esclusione di una sezione da parte del Consiglio del Partito. 8. Il congresso viene convocato: a. dal Consiglio del Partito: esso determina la data, la modalità e l'ordine del giorno Oppure: b. su richiesta di almeno sette comitato direttivi di partiti	membri della sezione che rappresentano. 6. Gli organi e le organizzazioni rappresentati hanno il diritto di presentare mozioni in vista della preparazione del Congresso. Le mozioni sezionali devono essere sostenute dall'assemblea generale della sezione. In occasione del Congresso ogni delegata/o con diritto di voto può presentare delle mozioni. 7. Le competenze del Congresso del Partito comprendono segnatamente: a. l'adozione dei rapporti del Consiglio del Partito e del Gruppo socialista all'Assemblea federale; b. l'approvazione del budget, del rendiconto finanziario annuale e dei rapporti; c. la decisione sull'ammontare delle quote d'iscrizione; d. stabilire il contributo spettante alla GISO; e. l'elezione della/del presidente del partito, rispettivamente di due co-presidente; da due a cinque vice-presidenti liberamente eletti nonché la loro rielezione ogni due anni; f. l'elezione di 10 membri liberamente eletti al Consiglio del Partito; g. le decisioni concernenti le mozioni; h. il lancio di iniziative popolari con una maggioranza di due terzi dei votanti; i. il sostegno al lancio di iniziative popolari con una maggioranza di due terzi dei votanti, se possibile con le tempistiche; j. le decisioni delle raccomandazioni di voto per le votazioni federali, se possibile con le tempistiche; k. l'adozione del programma; l. la determinazione annuale degli obiettivi politici per i prossimi 4 anni per l'implementazione del programma del partito, l'approvazione di prese di posizione in tal senso e l'approvazione dei rapporti annuali del Consiglio del Partito sul raggiungimento di tali obiettivi; m. la revisione degli statuti; n. i ricorsi contro l'esclusione di una sezione da parte del Consiglio del Partito. o. trattare i ricorsi interposti contro le decisioni del Consiglio di partito concernenti l'istituzione e lo scioglimento di commissioni tematiche; p. trattare i ricorsi interposti contro le decisioni del Consiglio di partito concernenti l'ammissione e lo	
---	--	--

cantonali oppure un quinto delle sezioni. Una simile richiesta deve contenere gli oggetti da trattare a tale congresso. 9. Le scadenze per l'invio della documentazione e per l'inoltro di mozioni e di candidature viene definito dal Consiglio del Partito in un regolamento. La Presidenza può accorciare i termini in esso contenuto in caso di circostanze straordinarie. 10. Tutta la documentazione va tradotta nelle tre lingue ufficiali. Al congresso va offerta una traduzione simultanea nelle tre lingue ufficiali. 11. La presidenza stabilisce chi dirige il congresso. 12. Il Congresso può trattare solo gli oggetti messi all'ordine del giorno da, salvo se l'attualità esige degli interventi, fatto che necessita di una proposta del Comitato direttore. 13. Contro le deliberazioni del Congresso può essere proposto il voto generale.	scioglimento di fori. 8. Il congresso viene convocato: a. dal Consiglio del Partito: esso determina la data, la modalità e l'ordine del giorno Oppure: b. su richiesta di almeno sette comitati direttivi di partiti cantonali oppure un quinto delle sezioni. Una simile richiesta deve contenere gli oggetti da trattare a tale congresso. 9. Le scadenze per l'invio della documentazione e per l'inoltro di mozioni e di candidature viene definito dal Consiglio del Partito in un regolamento. La Presidenza può accorciare i termini in esso contenuto in caso di circostanze straordinarie. 10. Tutta la documentazione va tradotta nelle tre lingue ufficiali. Al congresso va offerta una traduzione simultanea nelle tre lingue ufficiali. 11. La presidenza stabilisce chi dirige il congresso. 12. Il Congresso può trattare solo gli oggetti messi all'ordine del giorno da, salvo se l'attualità esige degli interventi, fatto che necessita di una proposta del Comitato direttore. 13. Contro le deliberazioni del Congresso può essere proposto il voto generale.	
--	--	--

Il Consiglio di partito

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 15 Il Consiglio del Partito 1. Il Consiglio del Partito è l'organo supremo del Partito tra due Congressi del Partito. Le sue decisioni sono vincolanti anche per i partiti cantonali, le federazioni distrettuali e cittadine, nonché le sezioni. 2. Il Consiglio del Partito si riunisce almeno quattro volte l'anno su invito della direzione del Consiglio del Partito. Almeno due di queste quattro riunioni hanno luogo nella Svizzera latina. Essa disciplina i suoi metodi di lavoro in un insieme di regolamenti. 3. Se una questione politica importante di competenza del	Art. 15 Il Consiglio del Partito 1. Il Consiglio del Partito è l'organo supremo del Partito tra due Congressi del Partito. Le sue decisioni sono vincolanti anche per i partiti cantonali, le federazioni distrettuali e cittadine, nonché le sezioni. 2. Il Consiglio del Partito si riunisce almeno quattro volte l'anno su invito della direzione del Consiglio del Partito. Almeno due di queste quattro riunioni hanno luogo nella Svizzera latina. Essa disciplina i suoi metodi di lavoro in un insieme di regolamenti. 3. Se una questione politica importante di competenza del	I cambiamenti in questo articolo sono aggiunti derivanti dal rinvio della discussione sulle commissioni tematiche e sui forum. Poiché le commissioni tematiche e i forum non hanno potuto essere trattati al Congresso del 28 agosto 2021 a San Gallo per mancanza di tempo, i passaggi corrispondenti dell'articolo 15 che si riferiscono alle commissioni tematiche e ai forum hanno dovuto essere nuovamente cancellati.

Consiglio del Partito non permette un rinvio, un quarto dei membri del Consiglio del Partito può chiedere la convocazione del Consiglio del Partito. L'incontro deve avvenire entro i prossimi 10 giorni. 4. Il Consiglio del Partito elegge tra i suoi membri una direzione composta da tre membri con pari diritti provenienti dalle tre regioni linguistiche del paese. La direzione presiede le riunioni del Consiglio del Partito. La direzione si organizza da sola. Può convocare riunioni straordinarie del Consiglio del Partito. Dopo ogni riunione di direzione, essa informa delle sue decisioni. 5. Di regola, il Consiglio del Partito si riunisce in pubblico. Può, in via eccezionale, riunirsi a porte chiuse nel caso di affari che coinvolgono interessi speciali di riservatezza. Il Consiglio del Partito esamina annualmente le possibili forme a bassa soglia di partecipazione dei membri, secondo l'evoluzione delle possibilità tecniche e organizzative. Essa riferirà su questo al Congresso del Partito. 6. Il Consiglio del Partito può formare commissioni per la preparazione degli affari o l'attuazione delle risoluzioni. 7. Il Consiglio del Partito è composto da: a. i partiti cantonali, ciascuno con un/una rappresentante, che deve essere membro dell'organo direttivo supremo del partito cantonale. I partiti cantonali con più di 2000 membri hanno diritto a un secondo rappresentante, che deve pure essere membro dell'organo direttivo supremo del partito cantonale. b. i partiti cittadini delle dieci città più grandi della Svizzera in termini di popolazione, ciascuna con un/una rappresentante che deve essere membro dell'organo direttivo supremo del partito cittadino. c. i membri della presidenza, ciascuno con un voto. Eventuali co-presidenti condividono il voto, così come i co-segretari generali. d. due delegati/e ciascuno della Gioventù Socialista, del PS Donne*, del PS Migranti, del PS 60+ e del PS Queer, che devono essere membri del organo direttivo supremo del rispettivo organo. e. Un/una delegato/a di ciascuna delle sezioni internazionali del PS Svizzero (PS Internazionale), che deve essere membro del comitato direttivo del PS Internazionale. f. fino a 10 membri eletti dal Congresso del Partito.	Consiglio del Partito non permette un rinvio, un quarto dei membri del Consiglio del Partito può chiedere la convocazione del Consiglio del Partito. L'incontro deve avvenire entro i prossimi 10 giorni. 4. Il Consiglio del Partito elegge tra i suoi membri una direzione composta da tre membri con pari diritti provenienti dalle tre regioni linguistiche del paese. La direzione presiede le riunioni del Consiglio del Partito. La direzione si organizza da sola. Può convocare riunioni straordinarie del Consiglio del Partito. Dopo ogni riunione di direzione, essa informa delle sue decisioni. 5. Di regola, il Consiglio del Partito si riunisce in pubblico. Può, in via eccezionale, riunirsi a porte chiuse nel caso di affari che coinvolgono interessi speciali di riservatezza. Il Consiglio del Partito esamina annualmente le possibili forme a bassa soglia di partecipazione dei membri, secondo l'evoluzione delle possibilità tecniche e organizzative. Essa riferirà su questo al Congresso del Partito. 6. Il Consiglio del Partito può formare commissioni per la preparazione degli affari o l'attuazione delle risoluzioni. 7. Il Consiglio del Partito è composto da: a. i partiti cantonali, ciascuno con un/una rappresentante, che deve essere membro dell'organo direttivo supremo del partito cantonale. I partiti cantonali con più di 2000 membri hanno diritto a un secondo rappresentante, che deve pure essere membro dell'organo direttivo supremo del partito cantonale. b. i partiti cittadini delle dieci città più grandi della Svizzera in termini di popolazione, ciascuna con un/una rappresentante che deve essere membro dell'organo direttivo supremo del partito cittadino. c. i membri della presidenza, ciascuno con un voto. Eventuali co-presidenti condividono il voto, così come i co-segretari generali. d. due delegati/e ciascuno della Gioventù Socialista, del PS Donne*, del PS Migranti, del PS 60+ e del PS Queer, che devono essere membri del organo direttivo supremo del rispettivo organo. e. Un/una delegato/a di ciascuna delle sezioni internazionali del PS Svizzero (PS Internazionale), che deve essere membro del comitato direttivo del PS Internazionale. f. da un/una delegat* ciascuno delle commissioni	
--	--	--

g. membri senza diritto di voto: – i vicepresidenti del gruppo parlamentare – i consiglieri/collaboratori personali dei consiglieri federali del PS – una rappresentanza della Unione Sindacale svizzera – una rappresentanza di Solidar Suisse – una rappresentazione del Solifonds – una rappresentanza del Soccorso operaio svizzero – una rappresentanza della commissione del personale del PS Svizzero I membri del Consiglio del Partito secondo le lettere a, b, d ed e possono essere sostituiti da un/una altro/a membro del rispettivo organo direttivo supremo o della rispettiva segreteria se sono impossibilitati a partecipare. Ai membri senza diritto di voto è concesso il diritto di parola su base paritaria. Il Consiglio del Partito può invitare altri ospiti senza diritto di voto. 8. Il Consiglio del Partito è segnatamente competente per: - la politica del partito tra un Congresso e l'altro; - l'adozione del programma di attività sulla base degli obiettivi fissati dal Congresso del Partito; - la pianificazione e il monitoraggio dell'attuazione delle politiche del partito; - il coordinamento delle politiche e delle campagne del partito a livello nazionale, cantonale e comunale. - il lancio o il sostegno di referendum con una maggioranza dei due terzi dei votanti; - le proposte per il lancio o il sostegno di iniziative popolari federali all'attenzione del Congresso del Partito con una maggioranza di 2 terzi dei votanti; - l'adozione delle raccomandazioni di voto per le votazioni federali, nella misura in cui questo non può essere deciso dal Congresso del Partito per ragioni di tempo; - l'adozione della strategia per le elezioni federali. - la proposta al gruppo parlamentare per la nomina dei candidati del partito al Consiglio federale. - la preparazione degli oggetti da trattare al Congresso del Partito; - le relazioni con le organizzazioni socialdemocratiche	tematiche e dei fori, scelt* tra i membri dell'organo direttivo supremo delle rispettive commissioni o fori; g. fino a 10 membri eletti dal Congresso del Partito. h. membri senza diritto di voto: – i vicepresidenti del gruppo parlamentare – i consiglieri/collaboratori personali dei consiglieri federali del PS – una rappresentanza della Unione Sindacale svizzera – una rappresentanza di Solidar Suisse – una rappresentazione del Solifonds – una rappresentanza del Soccorso operaio svizzero – una rappresentanza della commissione del personale del PS Svizzero I membri del Consiglio del Partito secondo le lettere a, b, d ed e possono essere sostituiti da un/una altro/a membro del rispettivo organo direttivo supremo o della rispettiva segreteria se sono impossibilitati a partecipare. Ai membri senza diritto di voto è concesso il diritto di parola su base paritaria. Il Consiglio del Partito può invitare altri ospiti senza diritto di voto. 8. Il Consiglio del Partito è segnatamente competente per: - la politica del partito tra un Congresso e l'altro; - l'adozione del programma di attività sulla base degli obiettivi fissati dal Congresso del Partito; - la pianificazione e il monitoraggio dell'attuazione delle politiche del partito; - il coordinamento delle politiche e delle campagne del partito a livello nazionale, cantonale e comunale. - il lancio o il sostegno di referendum con una maggioranza dei due terzi dei votanti; - le proposte per il lancio o il sostegno di iniziative popolari federali all'attenzione del Congresso del Partito con una maggioranza di 2 terzi dei votanti; - l'adozione delle raccomandazioni di voto per le votazioni federali, nella misura in cui questo non può essere deciso dal Congresso del Partito per ragioni di tempo; - l'adozione della strategia per le elezioni federali. - la proposta al gruppo parlamentare per la nomina dei	
--	---	--

internazionali; l. la gestione delle finanze; m. la raccomandazione per l'adozione del budget, dei conti annuali e dei rapporti all'attenzione del Congresso del Partito; n. l'adozione del rapporto annuale sulla realizzazione degli obiettivi quadriennali del Congresso del Partito; o. la determinazione dei contributi di mandato dei consiglieri federali, dei giudici federali, dei giudici penali federali, dei giudici amministrativi federali, dei dirigenti federali, ecc.; p. l'elezione del/-la segretario/-a generale o di una co-segreteria Ggnerale composta da due persone; q. l'elezione della Commissione di revisione e l'adozione dei regolamenti della Commissione di revisione; r. l'elezione del/-la presidente della Commissione delle Finanze e di due membri tra i suoi membri, nonché l'adozione del regolamento della Commissione delle Finanze e del regolamento finanziario del Partito; s. l'elezione dei/-lle delegati/-le ai congressi di partito del PS Europa; t. l'esclusione di una sezione e il trattamento dei ricorsi contro l'esclusione di una sezione da parte del Congresso cantonale del partito secondo l'art. 6 cpv. 8; u. ricorsi contro l'esclusione di un membro da parte della presidenza. v. l'approvazione degli statuti dei partiti cantonali; w. l'approvazione dei regolamenti del gruppo parlamentare, del PS Donne*, del PS 60+, del PS Migranti e del PS Queer; x. l'organizzazione e l'amministrazione della sezione internazionale; y. l'elezione dei revisori dei conti. 9. Tutti gli organi e le organizzazioni che hanno il diritto di presentare mozioni al Congresso del Partito possono presentare mozioni al Consiglio del Partito e motivarle almeno per iscritto. 10. Il Consiglio del Partito può decidere a maggioranza di due terzi dei votanti di far decidere una questione politica importante al Congresso del Partito o in una votazione generale di tutti i membri.	candidati del partito al Consiglio federale. j. la preparazione degli oggetti da trattare al Congresso del Partito; k. le relazioni con le organizzazioni socialdemocratiche internazionali; l. la gestione delle finanze; m. la raccomandazione per l'adozione del budget, dei conti annuali e dei rapporti all'attenzione del Congresso del Partito; n. l'adozione del rapporto annuale sulla realizzazione degli obiettivi quadriennali del Congresso del Partito; o. la determinazione dei contributi di mandato dei consiglieri federali, dei giudici federali, dei giudici penali federali, dei giudici amministrativi federali, dei dirigenti federali, ecc.; p. l'elezione del/-la segretario/-a generale o di una co-segreteria Ggnerale composta da due persone; q. a istituire e sciogliere le commissioni tematiche; r. disciplinare in un regolamento l'istituzione, lo scioglimento, il mandato, la restante organizzazione e le modalità operative delle commissioni tematiche nonché i rapporti da presentare al congresso; s. all'ammissione e allo scioglimento dei fori; t. a disciplinare in un regolamento l'ammissione e lo scioglimento dei fori; u. l'elezione della Commissione di revisione e l'adozione dei regolamenti della Commissione di revisione; v. l'elezione del/-la presidente della Commissione delle Finanze e di due membri tra i suoi membri, nonché l'adozione del regolamento della Commissione delle Finanze e del regolamento finanziario del Partito; w. l'elezione dei/-lle delegati/-le ai congressi di partito del PS Europa; x. l'esclusione di una sezione e il trattamento dei ricorsi contro l'esclusione di una sezione da parte del Congresso cantonale del partito secondo l'art. 6 cpv. 8; y. ricorsi contro l'esclusione di un membro da parte della presidenza. z. l'approvazione degli statuti dei partiti cantonali; aa. l'approvazione dei regolamenti del gruppo parlamentare, del PS Donne*, del PS 60+, del PS Migranti e del PS Queer; bb. l'organizzazione e l'amministrazione della sezione internazionale;	
---	---	--

	cc. l'elezione dei revisori dei conti. 9. Tutti gli organi e le organizzazioni che hanno il diritto di presentare mozioni al Congresso del Partito possono presentare mozioni al Consiglio del Partito e motivarle almeno per iscritto. 10. Il Consiglio del Partito può decidere a maggioranza di due terzi dei votanti di far decidere una questione politica importante al Congresso del Partito o in una votazione generale di tutti i membri.	
--	---	--

La Presidenza

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 16 La Presidenza 1. La Presidenza è composta da: - il/la presidente del partito, rispettivamente due co-presidenti; - i/le vice-presidenti del partito liberamente eletti; - il/la presidente del Gruppo socialista all'Assemblea federale; - Il/la segretario-a generale, rispettivamente due co-segretari generali (con un voto); - la/il presidente della Gioventù Socialista Svizzera. 2. La Presidenza è l'organo politico operativo del partito. Essa è segnatamente competente per: - La direzione degli affari politici correnti sulla base delle decisioni del Congresso e del Consiglio del Partito; - l'implementazione della politica del partito; - il lavoro di informazione politica e le campagne politiche. 3. In casi di estrema urgenza la Presidenza può prendere le decisioni che il bene del partito impone; tutte le decisioni non di sua competenza devono essere sottoposte al più presto alla ratifica dell'organo competente. 4. Il-la presidente del partito, rispettivamente i due co-presidenti, dirige/ono le sedute.	Art. 16 La Presidenza 1. La Presidenza è composta da: - il/la presidente del partito, rispettivamente due co-presidenti; - i/le vice-presidenti del partito liberamente eletti; - il/la presidente del Gruppo socialista all'Assemblea federale; - Il/la segretario-a generale, rispettivamente due co-segretari generali (con un voto); - la/il presidente della Gioventù Socialista Svizzera. 2. La Presidenza è l'organo politico operativo del partito. Essa è segnatamente competente per: - La direzione degli affari politici correnti sulla base delle decisioni del Congresso e del Consiglio del Partito; - l'implementazione della politica del partito; - il lavoro di informazione politica e le campagne politiche. d. la pianificazione e il controllo del lavoro di informazione politica e della realizzazione delle campagne politiche; e. le trattative con altre organizzazioni politiche; f. la preparazione degli affari sottoposti al Consiglio di partito; g. i pareri del partito per le procedure di	C'è un chiarimento delle competenze tra il Consiglio del Partito e il Presidenza.

	consultazione, previa consultazione delle commissioni tematiche e della competente delegazione a Palazzo federale; h. le memorie da presentare alle autorità svizzere; i. l'adozione dei mansionari per la presidenza, i/le responsabili di settore e il segretariato centrale. 3. In casi di estrema urgenza la Presidenza può prendere le decisioni che il bene del partito impone; tutte le decisioni non di sua competenza devono essere sottoposte al più presto alla ratifica dell'organo competente. 4. Il-la presidente del partito, rispettivamente i due co-presidenti, dirige/ono le sedute.	
--	---	--

Nenad Stojanovic; Cristina Zanini Barzaghi; Carlo Lepori; Yannick Demaria; Gina La Mantia

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
<i>Forderung zu: Art. 14 – Der Parteitag</i> <i>Ergänzen:</i> <u>„Almeno una delle persone elette alla vicepresidenza non deve avere al momento della sua elezione un seggio all'Assemblea federale”</u> <i>Begründung: Attualmente i membri della Presidenza, ad eccezione della presidenza della GISO Svizzera, sono tutti eletti all'Assemblea federale. Questo era prassi anche in passato. Con questo emendamento si vuole riequilibrare questo aspetto affinché la Presidenza non sia un gremio eccessivamente vicino all'attività parlamentare.</i>	Respingere. La mozione è comprensibile. È già possibile per i compagni e le compagne senza un mandato parlamentare essere eletti a livello federale, ma riteniamo che una disposizione corrispondente negli statuti sia troppo restrittiva. L'elezione di David Roth alla vicepresidenza del partito dimostra che è possibile per i compagni e le compagne candidarsi al di fuori del "parlamento federale" anche senza una disposizione negli statuti.

Carlo Lepori; Nenad Stojanovic; Cristina Zanini Barzaghi; Yannick Demaria

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
<i>Forderung zu: Art. 15 – Das Präsidium</i> <i>Ergänzung bei Abs. 1 Buchstabe f (neu)</i> <u>“Bisogna garantire un'equa rappresentanza della Svizzera latina tra gli eletti alla Presidenza, con almeno una persona tra i membri della Presidenza deve provenire dalla Svizzera italiana.”</u> <i>Begründung: In un Paese linguisticamente e culturalmente differenziato come la Svizzera, è importante che il gremio della Presidenza rispecchi questa diversità e che la Svizzera italiana vi sia rappresentata.</i>	Respingere. La formulazione in questo modo è troppo restrittiva. Tuttavia, va da sé che l'obiettivo di rappresentare la Svizzera italiana è condiviso!

Andrea Fuchs-Müller (SP Zürich 7 und 8)

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Artikel, Absatz <i>Art. 15 Ziff. 2 lit. f anpassen: «Die Vorbereitung der vom Parteitag und vom Parteirat zu behandelnden Geschäften.»</i> Begründung: Die vorgeschlagenen Statuten erteilen dem Präsidium die Kompetenz, die vom Parteirat zu behandelnden Geschäfte vorzubereiten. Die Vorbereitung jener Geschäfte, die durch den Parteitag zu behandeln sind, würden durch den Parteirat vorbereitet. De facto ist diese Kaskade jedoch nicht für jedes Geschäft sinnvoll und notwendig. Daher sollte dem Präsidium ebenfalls die Kompetenz eingeräumt werden, die Vorbereitung der vom Parteitag zu behandelnden Geschäfte ebenfalls vornehmen zu können.	Respingere. Questo non sarebbe appropriato per i vari livelli di competenze. Gli affari del Congresso del Partito dovrebbero essere formalmente preparati dal Consiglio del Partito, l'organo gerarchicamente inferiore successivo. Nel caso di affari che non sono controversi nel Consiglio del Partito, questo può anche essere fatto rapidamente. La Presidenza, a sua volta, prepara gli affari del Congresso del Partito all'attenzione del Consiglio del Partito (cfr. art. 16 cpv. 2 f).

Il Segretariato centrale

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 18 Il Segretariato centrale 1. Il Segretariato centrale esegue i mandati e le decisioni dei vari organi di partito. È segnatamente responsabile per le seguenti mansioni: a. segretariato e consulenza del gruppo parlamentare federale; b. sostegno e consulenza ai partiti cantonali; c. messa a disposizione di servizi centrali per i partiti cantonali e, in accordo con i partiti cantonali, per le sezioni e i singoli membri, come per esempio offerta per l'adesione e inclusione di nuovi membri, lavori di formazione, sezione e campagne. d. concezione, attuazione e analisi di campagne nazionali (elezioni e votazioni); e. assicurare e sviluppare la capacità di mobilitazione e di campagna; f. elaborazione di misure per l'acquisizione di nuovi	Art. 18 Il Segretariato centrale 1. Il Segretariato centrale esegue i mandati e le decisioni dei vari organi di partito. È segnatamente responsabile per le seguenti mansioni: a. segretariato e consulenza del gruppo parlamentare federale; b. sostegno e consulenza ai partiti cantonali, a tal fine il segretariato centrale organizza regolarmente incontri di scambio con tutti i segretariati cantonali; c. messa a disposizione di servizi centrali per i partiti cantonali e, in accordo con i partiti cantonali, per le sezioni e i singoli membri, come per esempio offerta per l'adesione e inclusione di nuovi membri, lavori di formazione, sezione e campagne. d. concezione, attuazione e analisi di campagne nazionali (in particolare elezioni e votazioni); e. assicurare e sviluppare la capacità di mobilitazione e	Gli adeguamenti proposti nell'art. 18 sono di ordine redazionale. Alla luce di vari riscontri e di una proposta di emendamento del PS Ginevra, il cpv. 1 lett. b è stato completato aggiungendo l'obbligo di prevedere incontri di scambio regolari con i segretariati cantonali, per tener conto della soppressione dell'attuale conferenza di coordinamento. Le preparazioni sono già in corso. Le ulteriori lettere sono state aggiunte in seguito a proposta della sezione della città di Aarau.

membri; g. organizzazione e realizzazione di eventi di partito; h. tenuta a giorno e miglioramento della banca dati dei membri; i. allestimento di un budget annuale, controllo e osservanza dello stesso. 2. Il segretariato centrale è diretto dal/dalla segretario/-a generale, rispettivamente dal co-segretariato generale, che rappresenta/no il partito verso l'esterno per negozio giuridico e gestisce/scono il personale del segretariato centrale. 3. Nell'assunzione e nel rinnovamento del personale viene tenuto conto della rappresentanza delle differenti regioni linguistiche; il coordinatore/la coordinatrice per i cantoni romandi deve essere di lingua madre francese. 4. Il PSS offre delle condizioni di lavoro progressiste per i collaboratori del segretariato centrale, esse sono garantite da un contratto collettivo di lavoro. Il PSS promuove la collaborazione partecipativa. 5. L'organizzazione, le competenze e le attività concrete del segretariato centrale vengono sottoposte annualmente alla Presidenza per approvazione.	di campagna; f. elaborazione di misure per l'acquisizione di nuovi membri; g. organizzazione e realizzazione di eventi di partito; h. tenuta a giorno e miglioramento della banca dati dei membri; i. allestimento di un budget annuale, controllo e osservanza dello stesso. j. sostegno specialistico e amministrativo alle commissioni tematiche; k. corsi formativi di aggiornamento per le sezioni, d'intesa con le commissioni tematiche; l. comunicazione interna ed esterna; m.messa a disposizione di strumenti di collaborazione digitale appropriati e sicuri per le sezioni, gli organi, le commissioni tematiche, i fori e i gruppi di lavoro. 2. Il segretariato centrale è diretto dal/dalla segretario/-a generale, rispettivamente dal co-segretariato generale, che rappresenta/no il partito verso l'esterno per negozio giuridico e gestisce/scono il personale del segretariato centrale. 3. Nell'assunzione e nel rinnovamento del personale viene tenuto conto della rappresentanza delle differenti regioni linguistiche; il coordinatore/la coordinatrice per i cantoni romandi deve essere di lingua madre francese; i/le responsabili per i cantoni romandi devono essere di lingua madre francese. 4. Il PSS offre delle condizioni di lavoro progressiste per i collaboratori del segretariato centrale, esse sono garantite da un contratto collettivo di lavoro. Il PSS promuove la collaborazione partecipativa. 5. L'organizzazione, le competenze e le attività concrete del segretariato centrale vengono sottoposte annualmente alla Presidenza per approvazione.	
--	---	--

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Ajout : Art. 21 al. 6 (nouveau) (...) 1. Pour tous les contrats à durée indéterminée ou déterminée de plus 6 mois, les postes à repourvoir font l'objet d'une mise au concours publique. Seuls des critères stricts d'urgence et d'imprévisibilité peuvent prévaloir pour surseoir à cette règle. Justification : Les mises au concours représentent une importante victoire de la gauche en faveur de l'égalité des chances dans le monde professionnel. Il apparaît donc comme important que celles-ci soient mises en œuvre pour les postes au sein du PS Suisse. Tout personne intéressée et possédant les compétences doit pouvoir être informée de l'ouverture d'un poste et postuler dans le cadre d'une procédure équitable. Selon la réponse du Comité directeur, cette règle serait prévue dans le nouvelle Convention collective en cours de négociations. Cependant, du point de vue de la Coordination latine, cet élément essentiel doit relever des statuts et apparaître comme un fonctionnement fondamental du PS Suisse. Par ailleurs, la nouvelle CCT n'étant pas encore signée, aucune garantie ne peut aujourd'hui être donnée quant au fait que cette obligation figurera effectivement dans sa version finale.	Respingere. Questa regola è già prevista dal nuovo contratto collettivo di lavoro, e secondo il Comitato direttivo non può trovare spazio nello statuto. La sfiducia che traspare dalla proposta è inopportuna, poiché i passaggi corrispondenti sono già stati negoziati tra datori di lavoro e lavoratori nel CCL. Il testo è formulato come segue: «1. I posti a tempo indeterminato sono messi a pubblico concorso. Il bando è pubblicato almeno in tedesco e francese, a meno che si tratti di un posto con competente che riguardano esplicitamente una regione linguistica. 2. Devono essere messi a concorso anche i posti a tempo determinato con durata superiore a 3 mesi. Se il posto ha una durata massima di 3 mesi, deve essere messo a concorso soltanto se non può essere coperto internamente.» Il CCL va dunque oltre la durata minima di 6 mesi prevista nella proposta come presupposto della messa a concorso.

Le commissioni tematiche

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
	Art. xx (nuovo) Le commissioni tematiche Le commissioni tematiche sviluppano le conoscenze specifiche sui vari temi e coordinano e appoggiano la politica del PS a livello nazionale, cantonale e comunale negli ambiti tematici politicamente essenziali. Collaborano strettamente con il Gruppo e svolgono una funzione e un ruolo consultivi. 1. Il Consiglio di partito nomina le presidenze delle commissioni tematiche su proposta della rispettiva commissione. La presidenza è sempre composta almeno di due membri, appartenenti per quanto possibile a due regioni linguistiche diverse, di cui un*	Le commissioni tematiche sostituirebbero le attuali commissioni permanenti. Le nuove commissioni sono a base più larga, garantiscono un accesso a bassa soglia e offrono migliori possibilità di coinvolgimento per i partiti cantonali. Le commissioni tematiche hanno diritto di voto in seno al Consiglio di partito. Per la motivazione dettagliata vedasi il documento interlocutorio allegato alla revisione dello statuto. La descrizione dell'organizzazione e dei compiti delle commissioni è stata completata e puntualizzata sulla base di diverse proposte.

	scelt* possibilmente tra i/le deputat* alle Camere federali e l'altr* tra i/le rappresentanti di un partito cantonale. La Svizzera italiana deve contare almeno un* rappresentante nelle presidenze delle commissioni tematiche. 2. Qualsiasi membro del PS può far parte di una commissione tematica. I/le deputat* alle Camere federali e nei parlamenti cantonali che siedono in commissioni parlamentari che si occupano dello stesso ambito di una commissione tematica del PS sono automaticamente membri di quest'ultima. 3. Le commissioni tematiche possono costituire sotto-commissioni per temi specifici o per regioni linguistiche. Le sottocommissioni sono anch'esse dirette da una presidenza e definiscono autonomamente le loro strutture operative interne. Le commissioni tematiche possono costituire sottocommissioni regionali. 4. Il Consiglio di partito disciplina in un regolamento l'istituzione, lo scioglimento, il mandato, la restante organizzazione, le modalità operative e gli obblighi di rendiconto delle commissioni tematiche al congresso.	
--	---	--

Heinz Looser, Delegierter der Sektion SP Zürich 1&2.

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu „Text neue Statuten“: Art. 19 Themenkommissionen → Antrag auf Änderung <i>1. Der Parteirat wählt die Präsidien der Themenkommissionen auf Antrag der Themenkommission. Das Präsidium besteht immer aus zwei Personen, aus jeweils unterschiedlichen Sprachregionen. Eine der beiden Personen ist Bundesparlamentarier*in, die andere Vertreter*in einer Kantonalpartei. Neu: Das Präsidium besteht immer aus zwei Personen, aus jeweils unterschiedlichen Sprachregionen.</i> Begründung: 1. Die Themenkommissionen sollen ihre Anträge für die Besetzung des Präsidiums frei stellen können, entlang von fachlichen und politischen Kriterien. 2. Ämterkumulation und Überlastung von einzelnen Personen soll vermieden und umgekehrt Verantwortung verteilt werden. Es soll nicht sein, dass ein/e Parlamentarier_in zwingend im Präsidium der Kommission sein soll	Accogliere con emendamento. La rappresentanza del livello cantonale anche nella direzione delle commissioni tematiche è importante per il concetto stesso di commissione tematica, ossia di una struttura che porta avanti l'elaborazione e l'attuazione della politica a tutti i livelli dello Stato ed è dunque concepita per migliorare l'efficienza politica del PS. La scelta dei rappresentanti del livello cantonale è lasciata intenzionalmente aperta, al fine di evitare il temuto sovraccarico e accumulo di cariche. Il Comitato direttivo conviene comunque che il disciplinamento debba essere strutturato in modo più flessibile. Perciò, propone che l'ultimo periodo della proposta sia

und in der Folge auch im Parteirat etc.. Mit der beantragten Änderung wird auch einer einseitigen Ausrichtung auf den parlamentarischen Betrieb entgegengewirkt.	riformulato come segue: «Di norma, uno dei due deve essere un deputato alle Camere federali e il secondo un rappresentante di un partito cantonale.»
--	--

Andrea Fuchs-Müller (SP Zürich 7 und 8)

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Art. 19 (neu, betr. Themenkommissionen) Ziff. 4 Art. 19 (neu, betr. Themenkommissionen) Ziff. 4 anpassen: «Der Parteirat gibt eine Empfehlung zur Einsetzung und Auflösung von Themenkommissionen zu Händen des Parteitags ab. Der Parteirat regelt den Auftrag, die weitere Organisation sowie die Arbeitsweise und die Berichterstattung der Themenkommission an den Parteitag in einem Reglement.» Begründung: Die vorgeschlagenen Statuten (Art. 19 (neu, betr. Themenkommissionen) Ziff. 4) sehen vor, dass der Parteirat «die Einsetzung, die Auflösung, den Auftrag, die weitere Organisation sowie die Arbeitsweise und die Berichterstattung der Themenkommission an den Parteitag» regelt. Dieser Antrag schlägt stattdessen vor, dass die letztendliche Entscheidung über Einsetzung und Auflösung durch den Parteitag geschieht; der Parteirat gibt eine Empfehlung dazu ab. Der Antrag nimmt aber auch die angestrebte Verbindlichkeit der neuen Themenkommissionen in Rechnung. So sollen weiterhin der Auftrag, die weitere Organisation sowie die Arbeitsweise und die Berichterstattung der Themenkommission an den Parteitag in einem Reglement geregelt werden.	Respingere. La proposta complica le modalità operative sia del Consiglio di Partito sia delle commissioni tematiche, e secondo il Comitato direttivo non crea neanche un valore aggiunto democratico. La struttura deve rimanere flessibile, e in particolare le nuove commissioni tematiche devono poter essere costituite rapidamente e senza inutili complicazioni.

I fori

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
	Art. xx (nuovo) I fori I fori si consacrano in forma aperta, organizzata autonomamente, a determinati temi e ambiti d'interesse del PS. I fori sono aperti a tutti i membri del PS e ad altr* interessat*. Il Consiglio di partito decide in merito all'ammissione di un foro su richiesta di un gruppo di lavoro. Ai fini dell'ammissione devono essere adempiute cumulativamente le seguenti condizioni: obiettivo, scopo e attività devono corrispondere ai valori e agli obiettivi del PSS;	I fori introducono una nuova forma di collaborazione all'interno del partito, e possono essere orientati a un tema particolare o a una corrente politica. Se adempiono i criteri proposti, acquisiscono anch'essi il diritto di voto in seno al congresso.

	b. deve già esistere da almeno due anni un gruppo di lavoro attivo; c. al momento della richiesta di ammissione, il gruppo di lavoro deve riunire almeno il 2% dei membri del PSS, provenienti da almeno sei partiti cantonali. I membri del foro che non sono membri del PS sono conteggiati con un fattore dello 0,5 e possono costituire al massimo il 25% del totale; d. non deve esistere già un altro foro o una commissione tematica che si occupi della stessa materia. 4. Il Consiglio di partito disciplina in un regolamento l'ammissione e lo scioglimento dei fori.	
--	--	--

Andrea Fuchs-Müller (SP Zürich 7 und 8)

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Art. 20 (neu, betr. Foren) Ziff. 3 Art. 20 (neu, betr. Foren) Ziff. 3 anpassen: «Der Parteitag entscheidet über die Zulassung eines Forums auf Antrag einer Arbeitsgruppe». Streichung der Anforderungen unter a) bis d) sowie Streichung Ziff. 4. Begründung: Die Einbindung von Bewegungen und Strömungen in Form von Foren ist sinnvoll. Der Anforderungskatalog unter Art. 20 (neu, betr. Foren) Ziff. 3 a) bis d) liest sich jedoch wie ein Misstrauensvotum gegenüber unserer Basis. Die SP Zürich 7 und 8 beantragt, dass die Zulassung eines Forums auf Antrag einer Arbeitsgruppe durch den Parteitag geschieht. Der Parteitag kann abwägen, ob er die Arbeitsgruppe als gewichtig genug empfindet, ob sie bereits ausreichend lang bestand, ob sie den Zielen und Werten der SP entspricht und ob es gerechtfertigt ist, dem Antrag der Arbeitsgruppe stattzugeben. Wenn der Parteirat über Zulassung und Auflösung von Foren entschiede, so könnte der Parteirat über seine eigene Konstituierung entscheiden und so gewisse Foren von der Gestaltung unserer Politik ausschliessen, ohne dass die Basis darauf Einfluss nehmen kann.	Accogliere con emendamento. Ciò che viene tacciato come «voto di sfiducia» è in realtà uno strumento volto a garantire il pari trattamento di tutti. È logico che un foro debba dimostrarsi utile e soddisfare criteri oggettivi prima di poter chiedere di essere ammesso.

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Art. 20.3c neu Antrag für weniger hohe Hürde für die Zulassung einer Arbeitsgruppe als Forum <i>Konkreter Textvorschlag: Diese Arbeitsgruppe muss zum Zeitpunkt des Antrags auf Zulassung als Forum mindestens 1% (anstatt 2%) der Mitglieder der SP Schweiz vereinigen.</i> Begründung: Es gibt bisher keinen strukturierten Meinungsbildungsprozess. Durch Foren, welche dann die Meinung eines ‚Flügels‘ auf den Punkt bringen, kann die Meinungsbildung bei allen anderen differenziert und beschleunigt werden. Daher begrüßen wir die Idee der Foren grundsätzlich und möchten zusätzlich anstossen, dass eine realistische Hürde dafür definiert werden sollte. Ein Forum erst ab über 600 Teilnehmern (was 2% bedeuten würde) zu den Strukturen der Partei zuzulassen, bedingt praktisch eine professionelle Organisation, denn diese 600 Menschen müssen administriert werden. Bereits ab 300 Personen wäre die Hürde hoch. Die SP sollte keine Angst haben vor einem Meinungsspektrum, sondern die Diskussion über verschiedene Ansichten auf jede mögliche Art fördern.	Approvazione modificata. I quorum e le direttive impartite sono definiti espressamente per fare in modo che l'attività raggiunga una determinata intensità prima che si possano rivendicare diritti di codecisione e altro in seno al Partito. Riconosciamo che la quota prevista del 2 % è piuttosto elevata, e quindi proponiamo di accogliere la proposta con il seguente emendamento: «Al momento della richiesta di ammissione come foro, il gruppo di lavoro deve riunire almeno 500 membri del PSS.»

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu „Text neue Statuten“: Artikel 20. Foren. → Antrag auf Änderung <i>alt: c.) Diese Arbeitsgruppe muss zum Zeitpunkt des Antrags auf Zulassung als Forum mindestens 2% der Mitglieder der SP Schweiz vereinigen, die aus mindestens sechs Kantonalparteien stammen. Mitglieder des Forums, die nicht Mitglieder der SP sind, werden mit Faktor 0,5 und maximal zu 25% der Gesamtsumme gezählt;</i> <i>neu: c.) Diese Arbeitsgruppe muss zum Zeitpunkt des Antrags auf Zulassung als Forum mindestens 1% der Mitglieder der SP Schweiz vereinigen. Mitglieder des Forums, die nicht Mitglieder der SP sind, werden mit Faktor 0,5 und maximal zu 25% der Gesamtsumme gezählt;</i> Begründung: Die Schwelle für die Gründung eines Forums darf nicht zu hoch angesetzt werden.	Approvazione modificata. I quorum e le direttive impartite sono definiti espressamente per fare in modo che l'attività raggiunga una determinata intensità prima che si possano rivendicare diritti di codecisione e altro in seno al Partito. Riconosciamo che la quota prevista del 2 % è piuttosto elevata, e quindi proponiamo di accogliere la proposta con il seguente emendamento: «Al momento della richiesta di ammissione come foro, il gruppo di lavoro deve riunire almeno 500 membri del PSS.»

Heinz Looser, Delegierter der Sektion SP Zürich 1&2.

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
<i>Forderung zu „Text neue Statuten“:</i> Artikel 20. Foren → Antrag auf Ergänzung <i>Neu:</i> 5. Das Sekretariat führt eine aktuelle Liste der Foren mit einer Kurzbeschreibung der Foren. Diese Liste wird auf der Webseite der SPS aufgeführt und periodisch beworben <i>Begründung:</i> Die Mitglieder sollen wissen, welche Foren es gibt. Dies ist eine elementare Voraussetzung für eine Mitarbeit.	Accogliere.

I gruppi di lavoro

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
	Art. xx (nuovo) I gruppi di lavoro I gruppi di lavoro si consacrano, in forma organizzata autonomamente, alla collaborazione su determinati temi. Qualsiasi membro del PSS può far parte di un gruppo di lavoro. Il segretariato tiene un elenco aggiornato dei gruppi di lavoro.	I gruppi di lavoro vengono istituiti statutariamente per la prima volta in quanto forma di partecipazione a bassa soglia.

Heinz Looser, Delegierter der Sektion SP Zürich 1&2.

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
<i>Forderung zu „Text neue Statuten“:</i> Artikel 21 (neu): Arbeitsgruppen → Antrag um Ergänzung <i>3. Das Sekretariat führt eine aktuelle Liste der Arbeitsgruppen mit einer Kurzbeschreibung der Arbeitsgruppen. Diese Liste wird auf der Webseite der SPS aufgeführt und periodisch beworben.</i> <i>Begründung:</i> Die Mitglieder sollen wissen, welche Arbeitsgruppen es gibt. Dies ist eine elementare Voraussetzung für eine Mitarbeit.	Accogliere.

Il voto generale

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 22 Il voto generale 1. Due quinti dei delegati al Congresso o al Consiglio del Partito o un quarto delle sezioni possono chiedere, nel termine di un mese, che le decisioni del Congresso o del Consiglio del Partito siano sottoposte al voto generale. 2. Il Congresso e il Consiglio del Partito con una maggioranza di almeno due terzi dei votanti o un decimo degli iscritti possono chiedere il voto generale su una questione politica importante. 3. Il Consiglio del Partito adotta un regolamento al proposito e designa l'ufficio competente della gestione del voto generale. 4. Tutti i membri del partito iscritti ricevono il materiale di voto approvato dal Consiglio del Partito. Essi hanno due settimane per votare.		

Clémence Danesi (JS Suisse), David Raccaud (PS Bussigny), Joakim Martins (PS Lausanne), Romain Pilloud (PS Montreux), Samuel de Vargas (PS Lausanne), Yusuf Kulmiye (PS Lausanne))

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Amendement de l'article 20 Le vote général / alinéa 1 → Compléter <i>Deux cinquièmes des délégué-e-s d'un Congrès ou du Conseil de parti, un vingtième des membres du parti ou un quart des sections peuvent demander, dans un délai d'un mois, que les décisions du Congrès ou du Conseil de parti soient soumises au Vote général.</i> Exposé des motifs : <i>Un tel amendement permet de renforcer la démocratie directe interne au parti en consacrant la possibilité qu'une fraction des membres puisse contester par « référendum » une décision du Congrès ou du Conseil de parti. Cela, en sachant qu'il est déjà possible de lancer une « initiative » au sein du parti (1/10 des membres).</i>	Respingere. Il disciplinamento sinora vigente («un decimo degli iscritti») si è dimostrato valido. La soglia non deve essere abbassata.

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Mehr Urabstimmungen (Art. 20.1&2) Antrag für weniger hohe Hürde für die Durchführung einer Urabstimmung <i>konkreter Textvorschlag: Eine Urabstimmung über eine wichtige politische Frage sollte von 1/3 (nicht 2/3) der Parteitags- oder Parteiratsteilnehmenden, von drei Kantonalparteien oder von 2000 Mitgliedern (nicht einem Zehntel der gesamtschweizerischen Parteimitglieder) verlangt werden können.</i> Begründung: Die in Art. 20 Abs. 1 & 2 des Statutenentwurfs aufgeführten Bedingungen für die Durchführung einer Urabstimmung scheinen uns zu restriktiv und in den meisten Fällen praktisch unerfüllbar. Die Ablehnung dieses Antrags durch die Geschäftsleitung erfolgte mit der Argumentation, dass erstens dieses Instrument bisher selten genutzt wurde und zweitens die Meinung der Bevölkerung durch konservative Medien beeinflusst ist. Wir sind der Meinung, dass erstens eine Statutenänderung für etwas Neues nicht mit der Vergangenheit begründet werden kann. Den Parteirat hat es bisher nicht gegeben, trotzdem kann damit nicht begründet werden, dass er nicht geschaffen werden sollte. Zweitens gehen wir davon aus, dass die SP-Mitglieder resilient genug sind gegenüber bürgerlichen Argumenten, um hier nicht zum Spielball anderer Interessen zu werden. Wir verstehen das Recht auf eine Urabstimmung als Möglichkeit, sich für ein Anliegen Gehör zu verschaffen. Dies sollte auch für eine Minderheit möglich sein. In Demokratien gibt es ein Initiativ- und Referendumsrecht. Dies sind Instrumente, die Minderheiten zu Wort kommen lassen. Durch die Ermöglichung von Urabstimmungen, welche eine Minderheit verlangt werden, kann dieses demokratische Recht abgebildet werden.	Respingere. La storia del partito sino ai nostri giorni evidenzia che lo strumento del voto generale è stato utilizzato pochissime volte, le cui due ultime su iniziativa del Comitato direttivo (e non della base). Il voto generale non deve diventare un mezzo per eludere le decisioni democratiche degli organi del partito. Quando è indetto un voto generale, cresce l'importanza di altri opinion maker (p. es. i quotidiani controllati dalla borghesia), a detrimento della democrazia interna al partito.

Le finanze del partito

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 23 Le finanze del partito - Il partito si finanzia con: - le quote dei membri; - le donazioni; - i proventi della vendita dei prodotti e servizi; - le quote del Gruppo socialista all'Assemblea federale; - le quote straordinarie dei membri socialisti del Consiglio federale, delle/dei giudici federali, delle/dei giudici penali federali, delle/dei giudici amministrativi federali, delle/dei funzionarie/i dirigenti socialisti della Confederazione ecc. - Il Partito dispone di un regolamento finanziario adottato dal Consiglio del Partito. Questo regola		

segnatamente l'accettazione di donazioni e contributi e le rispettive disposizioni in materia di trasparenza. 3. Il Partito Socialista Svizzero richiede annualmente da ogni iscritto una quota annuale. I partiti cantonali possono decidere di aggiungervi un supplemento. 4. Le sezioni, le federazioni distrettuali e cittadine, nonché i partiti cantonali annunciano annualmente il numero e i nomi dei loro membri al Partito svizzero. 5. Le sezioni incassano le quote annuali se gli statuti dei partiti cantonali non prevedono altrimenti. 6. I partiti cantonali sono responsabili del versamento delle quote al partito svizzero, il quale può essere incaricato dell'incasso diretto. 7. Le campagne di colletta speciali presso i membri devono essere coordinate con i partiti cantonali e decise dal Consiglio del Partito. 8. Almeno un decimo dei mezzi finanziari del partito deve essere investito nella formazione politica. 9. Una fondazione vicina al partito: per il lavoro politico di formazione e di base come anche per il lavoro di sviluppo socialdemocratico globale attraverso la cooperazione internazionale, il PSS crea una fondazione o un'associazione vicina al partito, ma indipendente. Da quell'istituzione il partito non può accettare delle donazioni. 10. L'esercizio contabile inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.		
---	--	--

Parti socialiste vaudois - Jessica Jaccoud

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Amendement de l'article 21, alinéa 1b – Les finances du Parti <i>1. Le Parti est financé par :</i> <i>b. les dons et les donations <u>des personnes physiques uniquement</u></i> Exposé des motifs : Pour le PSV, il n'est éthiquement pas envisageable que le PS Suisse accepte des dons provenant de personnes morales. Pour nous, cela ne correspond ni aux principes et ni aux objectifs du Parti qui ne cesse de mettre en avant le financement de l'entier de ses actions par ses membres. Et ce, contrairement à ses adversaires politiques.	Respingere. Le norme attuali hanno dato buoni frutti. La questione è stata discussa approfonditamente al Congresso di Thun del 2016. Secondo il regolamento sulle donazioni, il PS accetta donazioni da cooperative e associazioni di collaboratori. Questo denaro è utilizzato per le attività del partito e non ha mai gettato il PS in cattiva luce. Tuttavia, il Comitato direttivo comprende le preoccupazioni espresse nell'emendamento e è pronto a tenere al

Nous souhaitons souligner et insister qu'en autorisant les dons des coopératives, cela permet aujourd'hui au PSS de recevoir de l'argent des banques et des assurances. Les moins de 2% de produits aux comptes que rapportent ces dons au PSS ne mettront pas le Parti à mal s'ils n'existaient plus.	Congresso una discussione fondamentale sul finanziamento del partito.
--	--

Fabrizio Sirica; Carlo Lepori; Nenad Stojanovic; Cristina Zanini Barzaghi; Yannick Demaria

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Art. 21 – Parteifinzen <i>Änderung (Streichung) bei "Art. 21 Le finanze del partito</i> <i>1. Il partito si finanzia con:</i> <i>e. le quote straordinarie dei membri socialisti del Consiglio federale, delle/dei giudici del Tribunale federale, del Tribunale penale federale e del Tribunale amministrativo federale, delle/dei funzionari* dirigenti socialisti della Confederazione, ecc.</i> Begründung: <i>Personen aus der Justiz sollten, im Gegensatz zu unseren Vertreter:innen in den Staatsräten, Grossräten usw., NICHT verpflichtet sein, einen Teil ihres (politikbedingtes) Einkommen an die Partei zu zahlen. Diese Verpflichtung schafft ein Problem der mangelnden Unabhängigkeit</i>	Respingere. Se i giudici vengono eletti in base al sistema proporzionale della forza dei partiti e quindi della loro appartenenza a un partito, è giusto che essi forniscano anche un contributo alle finanze del loro partito. Tuttavia, il Comitato direttivo comprende le preoccupazioni espresse nell'emendamento e è pronto a tenere al Congresso una discussione fondamentale sul finanziamento del partito.

Disposizioni finali

Testo statuti dal 1.1.2022 (approvati dal Congresso del 28.08.2021 a San Gallo)	Testo nuovi statuti	Osservazioni
Art. 25 Disposizioni finali e transitorie 1. Il presente statuto, quando approvato, entra in vigore il 1.1.2022. È riservato l'eventuale voto generale secondo l'art. 22.	Art. 25 Disposizioni finali e transitorie 2. Il presente statuto, quando approvato, entra in vigore il 1.7.2022. È riservato l'eventuale voto generale secondo l'art. 22. 3. In caso di divergenza tra le versioni in lingua tedesca, francese e italiana dello statuto, fa stato la versione tedesca.	Il complemento introdotto al cpv. 2 è proposto per fare chiarezza in caso di divergenze.

Richiesta d'emendamento e motivazione	Raccomandazione del CD
Forderung zu: Artikel 23, Absatz 3 (neu) → Ergänzung <i>3. Das Präsidium evaluiert nach vier Jahren die neuen Statuten auf ihre Wirksamkeit. Insbesondere sind der Parteirat, die Themenkommissionen und die Foren zu prüfen. Die Ergebnisse der Evaluation werden an einem Parteitag vorgestellt.</i> Begründung: Mit der Strukturreform werden zahlreiche neue Gremien eingeführt. Nach vier Jahren ist es Zeit, Bilanz zu ziehen und zu prüfen, ob mit den Strukturen das erreicht wurde, was damit intendiert wurde: Die SP soll zum spannendsten Ort werden, an dem Antworten für die drängendsten Fragen der Zukunft entwickelt werden.	Approvazione modificata Il Comitato direttivo considera utilissima questa proposta. Tuttavia, non vorremmo inserire questo testo nello statuto, bensì vorremmo raccomandarne l'accoglimento come proposta al Congresso e inserirlo dunque nel verbale come dichiarazione vincolante.